Pizzo Redorta - Canale Meridionale (var. Sperone Alto)

Difficoltà:
AD+; la var. D con passi di III+/IV expo
Sviluppo:
700m
Gruppo Montuoso:
Orobie Bergamasche
Località di Partenza:
Valbondione
Quota di Partenza:
950m
Quota di attacco:
2400m circa
Punti di appoggio:
Rif. Coca e Rif. Brunone

Quota di vetta:
Pizzo di Redorta 3039m - Sperone Alto di Redorta 3014m
Avvicinamento:
3h
Tempo di salita:
5h tracciando
Tempo di discesa:
5h
Esposizione:
Est
Tipo di roccia:
Gneiss
Periodo:
Inverno e primavera

Data ripetizione:
06/12/2025

Attrezzatura e materiale:

NDA, ramponi, due piccozze, corda da 60 m, friends fino al BD #2, dadi, due viti da ghiaccio.

DISCLAIMER
L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.

Descrizione avvicinamento:

Da Bergamo risalire la Val Seriana fino a Valbondione e parcheggiare in uno spiazzo a bordo strada (46.041556 N, 10.015583 E), in prossimità dell'attacco del sentiero per il Rifugio Coca.

Dal parcheggio seguire il sentiero per il Rifugio Coca. A quota 1385 m ignorare una traccia laterale che si perde su un vecchio tratto franoso e mantenere il percorso principale, che si segue fino al rifugio (ca. 2 h). Dal Rifugio Coca proseguire verso il Lago di Coca costeggiando il torrente sul lato destro orografico; una volta raggiunto il lago, risalire la conca nevosa immediatamente a sinistra fino alla base della parete est del Redorta, dove un ampio conoide basale dà accesso ai vari canali.

Descrizione itinerario:

Il Canale Meridionale si imbocca portandosi verso una diramazione sulla destra e procedendo su pendenze iniziali moderate attorno ai 35–40°. Una volta entrati nel canale vero e proprio questo diventa più incassato, sviluppandosi a lungo con pendenze costanti sui 45–50° e con alcuni brevi saltini di 60–65°. Nella parte superiore si incontra un evidente bivio: la linea originale piega a destra e prosegue fino alla forcella in comune con il Canalone Ovest. Dalla forcella si riconosce facilmente la cresta nevosa che conduce alla vetta del Pizzo Redorta.

VARIANTE – USCITA DIRETTA ALLA CRESTA MERIDIONALE E SPERONE ALTO

Nel punto in cui la via classica devia a destra, si prosegue invece diritti nel ramo centrale. La linea sale diretta fino a un intaglio che sbuca sulla cresta meridionale a circa 2930 m di quota. Una volta in cresta si procede verso nord incontrando brevi salti di roccia su materiale rotto, tratti aerei e traversi esposti, con alcuni passaggi delicati sul III+/IV, proteggibili con friends. La progressione alterna muretti, passaggi più tecnici e sezioni affilate, finché la cresta si addolcisce avvicinandosi alla sommità dello Sperone Alto di Redorta.

Dalla sommità dello sperone è visibile, circa venti metri più in basso, la forcella di raccordo con il Canalone Ovest, punto in cui sbuca anche la linea classica. La forcella può essere raggiunta tramite un ripido canalino in discesa oppure predisponendo una calata di circa venti metri; non sono presenti ancoraggi in loco. In condizioni di neve inconsistente le difficoltà aumentano sensibilmente e la traversata richiede particolare attenzione.

Discesa:

Dalla forcella si imbocca il Canalone Ovest, che si scende integralmente su pendenze intorno ai 40°, poi 35°, fino alla grande conca basale a circa 2550 m. Da questo punto si traversa verso ovest raggiungendo la traccia proveniente dal Rifugio Brunone. Il rientro prosegue lungo il sentiero che scende ripido verso la Piana dell'Aser e quindi lungo la valle del Fiume Nero, fino all'abitato di Fiumenero. Da Fiumenero a Valbondione rimangono circa sei chilometri di strada asfaltata (presente anche una ciclabile). In loco è possibile trovare un passaggio per rientrare al parcheggio.

Ripetizione di:

Beppe; Mitch; Frankin

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.